

Una Associazione Internazionale di Mistici Cristiani Una mente serena Un cuore sensibile Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVIII° numero 158

☆ II Maggio 2013

EDITORIALE

Studio su Sa aolo di Tarso Antònio de Macedo

ALL'INTERNO

Guarigion
I danni della
Tachipirina - 3
Dr. Mario Rizzi

6/7 If Racconto
La mia vita con Max
Heindel - 16

8/9

Bibbia per la

Nuova Era

Corinne Heline

Bibbia
Epistole dei
Discepoli
21 - Corinne Heline

Presentazione del IX
Week-end Rosacrociano

12 Astrologia
Il Cielo e il Segno
del mese:

13 Astrologia I Pianeti come Esseri Viventi - 40 di Elman Bacher n realtà, ogni cambiamento, piccolo o grande, è una piccola o una grande morte e una piccola o una grande rinascita. Una morte al vecchio e una rinascita al nuovo. La morte è sempre abbinata alla rinascita: non esiste in natura la morte come fine definitiva; tutto procede per cicli, e la fine di oggi nasconde il ciclo futuro.

Purtroppo però, la nostra coscienza centrata unicamente nella dimensione fisicochimica ci crea l'illusione che la morte sia la fine di tutto, per cui viene dipinta, e vissuta, come il male peggiore e con il massimo terrore. Filosofi, ricercatori e scienziati sono tutti all'opera nel tentativo di far accettare o di vincere questa temuta calamità. È un atteggiamento che nasce non solo nel campo biologico, ma si riversa in ogni aspetto della vita che richiede un cambiamento. Nel campo politico ad esempio stiamo ultimamente assistendo ad una risposta della classe dirigente del Paese verso le istanze di cambiamento che sempre in misura maggiore salgono dalla gente, di arroccamento nelle posizioni già acquisite, di rifiuto ad accettare e favorire - come dovrebbe essere - tali istanze. Lasciando da parte le considerazioni, pure legittime, legate ad una difesa ad oltranza di interessi decennali, è proprio con l'incapacità di aderire e comprendere dette istanze che giustificano il loro atteggiamento. Pensano che aderire a questo cambiamento significhi la loro "morte".

Evolutivamente, la morte nacque nella coscienza dell'uomo con la cacciata dall'Eden, nel quale non esisteva. Ricordiamo che per scongiurare il ritorno anzitempo all'Eden da parte dell'uomo furono posti a guardia del suo ingresso due Cherubini. Possiamo rappresentarli come il "Cuore sensibile" e la "Mente serena" del nostro motto. Senza queste due qualità non potremo riconquistare il ritorno all'Eden, cioè l'eliminazione dell'idea della morte. Il terzo elemento, il "Corpo sano" è il risultato di questa conquista; ma finché la nostra coscienza sarà rivolta esclusivamente al corpo - alla dimensione fisico-chimica - non avremo né un corpo sano, né potremo tornare nell'Eden, e i due Cherubini sempre ci sbarreranno la strada. Ma se inizieremo a considerare i cambiamenti non solo come una morte, come una rinascita, invertiremo questo processo. In definitiva, è la paura della morte che ci attanaglia nella dimensione nella quale la morte regna. Anziché cercare di vincerla restando sul piano fisico - cosa impossibile e considerarla una calamità, dobbiamo comprenderne in fondo i limiti e lo scopo. Anche i politici dovrebbero compiere questa "rivoluzione" del pensiero, in modo che la fine, o il cambiamento, che presto o tardi arriverà, non sia anche per loro che un necessario ricambio verso il ciclo futuro, e non si tramuti in una vera calamità.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Come possiamo intendere il dono delle lingue nato negli Apostoli il giorno di Pentecoste?

Nell'Epoca Iperborea soltanto gli Angeli lavoravano con l'uomo, che possedeva un corpo fisico ed un corpo vitale; ma nell'Epoca Lemuriana, quando fu aggiunto il corpo del desiderio, gli Arcangeli si misero anch'essi ad aiutare lo Spirito Umano ancora allo stadio d'infanzia e a controllare i loro veicoli. Essi neutralizzarono il corpo del desiderio in modo tale che esso non fosse sessualmente attivo se non in alcuni periodi dell'anno. Ad epoche determinate

dell'anno (durante l'Epoca Lemuriana), gli Arcangeli ritiravano il vincolo che esercitavano sul corpo del desiderio, mentre gli Angeli conducevano l'umanità in grandi templi dove veniva compiuto l'atto generativo, nei momenti in cui le costellazioni erano propizie. L'abitudine di compiere il viaggio di nozze è un ricordo atavico di queste migrazioni compiute per fini riproduttivi, ed il termine luna di miele mostra una connessione con gli astri. Compiuto l'atto generativo, il corpo del desiderio veniva neutralizzato di nuovo. In conseguenza di ciò non si verificavano neanche i dolori del parto, così come accade oggi per gli animali, che vivono nelle stesse condizioni di quel periodo. L'Ego umano era molto debole nel secondo terzo dell'Epoca Atlantidea, ed aveva bisogno dell'aiuto di qualcun altro. È per questo che Jehovah, il più alto Iniziato del Periodo della Luna, il capo degli Angeli e degli Arcangeli che lavorano con gli uomini, insuffla nelle narici dell'uomo, fornendogli dei polmoni, e con l'aria insufflata gli dona lo Spirito di Razza che deve frenare le tendenze cristallizzanti del corpo del desiderio, aiutando così l'uomo a dominare questo corpo. Il corpo del desiderio ha il controllo dei muscoli volontari; ogni movimento che facciamo è l'effetto di

un desiderio, ed ogni sforzo distrugge i nostri tessuti ed indurisce sempre più ogni loro singola parte.



Esistono tre gradi nel lavoro di unione con l'IO SUPERIORE nel soggiogare la natura inferiore, ma tali passi vanno fatti gradualmente uno dopo l'altro. In un certo senso si può dire che vanno di concerto, in modo che attualmente il primo riceva più attenzione, il secondo un po' meno ed il terzo ancora meno. Più tardi, quando il primo grado sarà stato superato completamente, gli altri due naturalmente riceveranno maggiore attenzione.

Per completare questi tre gradi ci sono forniti tre aiuti, che si possono vedere nel mondo esterno, dove li hanno posti le Grandi Guide dell'umanità.

Il primo aiuto ci viene dalle religioni di razza che, aiutando gli uomini a soggiogare il loro corpo del desiderio, preparano la sua unione con lo Spirito Santo. Abbiamo visto la piena realizzazione di questo aiuto nel giorno della Pentecoste. Poiché lo Spirito Santo è il Dio di razza, tutte le lingue ne sono l'espressione. Perciò, quando gli apostoli si sono uniti completamente allo Spirito Santo, diventando ripieni di Esso, si sono messi a parlare in diverse lingue, diventando capaci di convincere gli auditori. I loro corpi del desiderio erano stati sufficientemente purificati per condurli all'unione desiderata. E questa è la garanzia del risultato che il discepolo raggiungerà un giorno: il potere di parlare tutte le lingue.

Possiamo a questo punto citare, come moderno esempio storico, il fatto che il Conte di Saint-Germain (che era una delle recenti incarnazioni di Cristiano Rosacroce, il fondatore del nostro Sacro Ordine) parlava tutte le lingue, benché tutti quelli ai quali egli rivolgeva la parola pensassero che fosse uno dei loro compatrioti. Anche lui aveva compiuto

l'unione con lo Spirito Santo.



Pagina 3 Conferenza

Uno sindio su Paolo di Tarso

di Antònio de Macedo

A destra, una ricostruzione scientifica del possibile aspetto di San Paolo eseguita da una équipe tedesca

Parte II - L'INIZIAZIONE PAOLINA - 2



Seconda versione: dopo essere stato imprigionato nel Tempio di Gerusalemme in seguito ad un tumulto suscitato dalla sua predicazione, e ad essere stato trascinato nella fortezza Antonia dai soldati e centurioni romani, Paolo chiese il permesso di parlare al popolo. Essendogli stata concesso, disse fra l'altro:

Io perseguitai a morte questa nuova dottrina, arrestando e gettando in prigione uomini e donne, come può darmi testimonianza il sommo sacerdote e tutto il collegio degli anziani. Da loro ricevetti lettere per i nostri fratelli di Damasco e partii per condurre anche quelli di là come prigionieri a Gerusalemme, per essere puniti.

Mentre ero in viaggio e mi avvicinavo a Damasco, verso mezzogiorno, all'improvviso una gran luce dal cielo rifulse attorno a me; caddi a terra e sentii una voce che mi diceva: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?". Risposi: "Chi sei, o Signore?". Mi disse: "Io sono Gesù il Nazareno, che tu perseguiti". Quelli che erano con me videro la luce, ma non udirono colui che mi parlava. Io dissi allora: "Che devo fare, Signore?". E il Signore mi disse: "Alzati e prosegui verso Damasco; là sarai informato di tutto ciò che è stabilito che tu faccia". E poiché non ci vedevo più, a causa del fulgore di quella luce, guidato per mano dai miei compagni, giunsi a Damasco. (Atti 22, 4-11)

Paolo continuò il suo discorso a ad un dato punto i giudei che ascoltavano si impazientirono e cominciarono a gridare e a dire che un uomo simile non aveva diritto a vivere, e il tributo lo trascinò dentro la fortezza. Più tardi fu condotto imprigionato a Cesarea Marittima, dal procuratore romano Felix, che lo tenne in carcere per due anni fino al termine del suo mandato, quando fu sostituito nella carica dal nuovo procuratore Porcio Festo.

Terza versione: approfittando della visita di cortesia del re Erode Agrippa II, pronipote di Erode il Grande, al nuovo procuratore, questi propone che Paolo esponga le sue ragioni alla presenza del re. Paolo così fece, e nel mezzo del suo discorso narra ancora una volta le crudeltà che praticò contro i seguaci di Gesù, e poi ciò che avvenne lungo la via per Damasco:

In tutte le sinagoghe cercavo di costringerli con le torture a bestemmiare e, infuriando all'eccesso contro di loro, davo loro la caccia fino alle città straniere.

In tali circostanze, mentre stavo andando a Damasco con autorizzazione e pieni poteri da parte dei sommi sacerdoti, verso mezzogiorno vidi sulla strada, o re, una luce dal cielo, più splendente del sole, che avvolse me e i miei compagni di viaggio. Tutti cademmo a terra e io udii dal cielo una voce che mi diceva in ebraico: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? Duro è per te recalcitrare contro il pungolo". E io dissi: "Chi sei, o Signore?". E il Signore rispose: "Io sono Gesù, che tu perseguiti. Su, alzati e rimettiti in piedi; ti sono apparso infatti per costituirti ministro e testimone di quelle cose che hai visto e di quelle per cui ti apparirò ancora. Per questo ti libererò dal popolo e dai pagani, ai quali ti mando ad aprir loro gli occhi, perché passino dalle tenebre alla luce e dal potere di satana a Dio e ottengano la remissione dei peccati e l'eredità in mezzo a coloro che sono stati santificati per la fede in me". (Atti 26, 11-18)

Alcuni storici pensano che queste tre versioni dello stesso avvenimento, negli Atti, siano solo *drammatizzazioni* allegoriche di quella che fu essenzialmente una **esperienza interiore**, una *rivelazione* più psicologica che mistica, ma abbastanza forte da rivoluzionare e mutare tutta la vita di Paolo, come possiamo dedurre dal fatto che egli stesso scrisse, in una delle sue lettere considerate autentiche - l'epistola ai Galati - riguardo a ciò che era successo:

Vi dichiaro dunque, fratelli, che il vangelo da me annunciato non è modellato sull'uomo; infatti io non l'ho ricevuto né l'ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo. Voi avete certamente sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo, come io perseguitai fieramente la Chiesa di Dio e la devastassi, superando nel giudaismo la maggior parte dei miei coetanei e connazionali, accanito com'ero nel sostenere le tradizioni dei padri. Ma quando colui che mi scelse fin dal seno di mia madre e mi chiamò con la sua grazia si compiacque di rivelare a me suo Figlio perché lo annunciassi in mezzo ai pagani, subito, senza consultare nessun uomo, senza andare a Gerusalemme da coloro che erano apostoli prima di me, mi recai in Arabia e poi ritornai a Damasco. (Galati 1, 11-17)



Come ei si Ammala, Perché non si Guarisce



Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

(su gentile concessione del sito www.procaduceo.org)

50. DOSSIER: I DANNI DELLA TACHIPIRINA - 3

Infatti, gli effetti tossici della tachipirina (o paracetamolo, che comunque non è un antinfiammatorio, ma solo un antipiretico-analgesico) sono ampiamente noti da decenni.

osa si deve fare allora?

1) IL PRIMO CONSIGLIO è quello di non somministrare paracetamolo (almeno abitualmente o come prima scelta) a bambini piccoli, specie se nati immaturi, se hanno assunto farmaci in modo prolungato e se sono stati cinati da meno di un mese (ho seguito personalmente il caso di un bambino di pochi mesi, morto nel sonno 26 giorni dopo la vaccinazione, che aveva assunto Tachipirina per una febbre improvvisa solo 3 ore prima del decesso).

- 2) IL SECONDO CONSIGLIO è di non vaccinare i bambini sotto i 2 anni di età e in ogni caso non accettare più di uno (massimo due) vaccini per volta.
- 3) IL TERZO CONSIGLIO è che, se proprio si vogliono fare le vaccinazioni pediatriche del primo anno di vita (perché non si è stati capaci di gestire la paura che la propaganda pro-vaccini inculca tanto magistralmente quanto falsamente), si eseguano al bambino, prima della vaccinazione, degli esami ematochimici per capire quant'è la sua capacità antiossidante, quanto è maturo il suo sistema immunitario e quanto funziona la capacità disintossicante del suo fegato.
- 4) IL QUARTO CONSIGLIO è di cercare un Medico aperto a queste "nuove" conoscenze, dotato di molta Saggezza e Buon Senso, meglio

ancora se pratico di Medicina Naturale e di Omeopatia in particolare, che sappia aiutare i genitori ad aumentare le difese aspecifiche di loro figlio e che sappia eventualmente gestire le patologie dei primi anni di vita prima d tutto con trattamenti naturali, tra i quali l'Omeopatia è sicuramente la regina, e poi, se proprio serve, con dosi ben ponderate e personalizzate di farmaci chimici.

5) COME QUINTO CONSIGLIO raccomando ai genitori di approfondire le loro nozioni di Igiene di Vita e in particolare di Igiene Alimentare: non potete immaginare quante patologie e quanti problemi infantili e adolescenziali si risolverebbero se i nostri bambini mangiassero e vivessero meglio!

Conclusione. Se l'Industria Farmaceutica guadagna sempre di più è anche a causa della nostra ignoranza. Le conseguenze le abbiamo, ma non possiamo più attendere che sia lo Stato o la Medicina Ufficiale a comunicarcele: <u>oggi ognuno deve darsi da fare e cercare di proteggere la propria salute e quella dei suoi cari</u>.

Spesso, nelle relazioni che tengo in qualche convegno sono solito proiettare alla fine questa frase:

<u>"La salute è un prezioso patrimonio, nostro e dei nostri figli: non possiamo metterlo nelle mani dell'Industria Farmaceutica o degli attuali Enti</u>

Governativi ... molto probabilmente, chi lo farà la perderà!".

- Dr. Roberto Gava

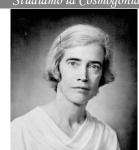
Fine



ATTENZIONE: Il contenuto di questa Rubrica non intende sconsigliare la consultazione di un medico, né l'auto-trattamento del paziente. La responsabilità degli articoli riportati ricadono interamente sull'autore degli stessi.



Studiamo la Cosmogonia



con Elsa Glover

Capitolo III - L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 28

PREPARAZIONE PER LA RINASCITA (seguito)

- **D**. Come è riscaldato il corpo di un bambino se le facoltà positive sono latenti?
- **R**. Il riscaldamento del corpo e la circolazione del sangue sono dovuti al corpo vitale macrocosmico-universale, i cui eteri agiscono sul bambino e lo sviluppano lentamente fino a quando egli non sia in grado di controllare da sé queste funzioni.
- **D**. Quali sono le condizioni delle forze negative in questo periodo?
- **R**. Le forze che lavorano lungo il polo negativo degli eteri sono quindi le più attive. Il senso passivo della percezione, dovuto alle forze negative dell'etere luminoso, è anche estremamente importante.
- **D**. Qual è la condizione generale del bambino in questo periodo?
- **R**. Il bambino è molto impressionabile, "tutto occhi e orecchie".
- **D**. Durante i primi anni del bambino, che cosa si dice delle forze che agiscono lungo il polo negativo dell'etere riflettore?
- **R**. Esse sono estremamente attive. I bambini possono "vedere" i mondi superiori e spesso raccontano che cosa vedono finché non sono messi in ridicolo dagli adulti, o punti per "raccontare storie", per cui desistono.
- **D**. Che cosa è stato provato riguardo ciò dalle investigazioni della Società di Ricerche Psichiche?
- **R**. È stato provato che i bambini hanno spesso invisibili compagni di gioco, che li visitano frequentemente fino ad una età anche avanzata.
- **D**. Che cosa si dice della chiaroveggenza dei bambini in questi primi anni?
- **R**. Che si tratta dello stesso carattere di quello negativo dei medium.

- **D**. Che cosa si dice delle forze che operano nel corpo del desiderio?
- **R**. La sensazione passiva di dolore fisico è presente, mentre il sentimento delle emozioni è quasi totalmente assente. Il bamino mostra emozione alla minima provocazione, ma la sua durata è momentanea.
- **D**. Perché il bambino è quasi incapace di attività mentale individuale?
- **R**. Nonostante abbia il legame della mente, egli è estremamente sensibile alle forze che agiscono lungo il polo negativo ed è, perciò, imitativo e ricettivo.
- **D**. Come sono alcune caratteristiche dell'entità neonata?
- **R**. Tutte le qualità negative sono presenti, ma prima che l'ego sia in grado di usare i suoi differenti veicoli devono essere mature le qualità positive.
- **D**. Come avviene la maturazione di ciascun veico-
- **R**. Tramite l'attività del corrispondente veicolo macrocosmico, che agisce come una matrice per esso, finché non sarà pronto per nascere.
- **D**. Perché il corpo del bambino è più arrotondato e ben costruito dal primo fino ai sette anni rispetto agli anni successivi?
- **R**. Perché il corpo vitale cresce e lentamente matura all'interno della matrice del corpo vitale macrocosmico, e grazie alla maggiore saggezza del macrocosmo il corpo vitale viene meglio nutrito in questo periodo rispetto agli anni successivi.

LA MIA VITA CON MAX HEINDEL - 16

di Augusta Foss Heindel

Questo racconto è tratto da "Memoirs about Max Heindel and The Rosicrucian Fellowship" scritto dalla signora Heindel anni dopo la morte del marito, avvenuta nel 1919

Parte II La Sede Centrale dell'Associazione Rosacrociana (seguito)

LA PRIMA RIVISTA

el 1913 l'Associazione diede inizio al nucleo di una rivista; venne chiamata "E-CHOES from Mount Ecclesia". Il primo numero fu spedito nel Giugno 1913 e da allora fino ad Aprile 1915, compreso, gratuitamente. Nel Maggio 1915 fu messo un prezzo come sottoscrizione regolare, diventando

una vera rivista Rosacrociana di quaranta pagine e il nome venne modificato in "Rays from the Rose Cross, a magazine of Mistic Light" (*Raggi dalla Rosa Croce, una rivista di Luce Mistica*). Nel Maggio 1916 la rivista venne modificata in un formato maggiore, e nel 1924 nel formato definitivo.



Echoes n.1

Rays n.1 - Maggio 1915

Rays n.1 - Maggio 1916

La prima idea di Max Heindel era di far diventare un giorno questa rivista Rosacrociana un giornale quotidiano, ma nel 1914 la guerra interruppe questo programma. Molti del nostri membri furono mandati al fronte, alcuni perfino persero la vita. I prezzi per la stampa, la carta, ecc., salirono; i salari dei tipografi erano molto alti e non era possibile contattare nessuno dei membri che fossero pronti ad incaricarsi del lavoro. Così questa idea rimase incompiuta

Nel 1915 si rese necessario che Max Heindel e la sua compagna lasciassero l'appartamento che era

stato costruito appositamente per loro, poiché questo edificio era diventato troppo rumoroso e troppo facilmente avvicinabile. Il tempo di Max Heindel doveva essere preservato per il suo lavoro più profondo, quindi spostarono le loro camere da letto e lo studio di Max Heindel in un piccolo cottage di tre stanze sotto la collina fuori dalle interferenze, e agli estranei non fu permesso sapere dove potevano trovare il sig. Heindel. Così egli rimase tranquillo, lontano dai disturbi inutili e libero di comporre i suoi scritti.

IL LORO FIGLIO MENTALE

Il dictafono era sempre pronto all'uso. I due Heindel dovettero poi impegnarsi ad allargare e riscrivere il piccolo libro *Il Messaggio delle Stelle*, del quale erano state fatte due ristampe. Di giorno, mentre la scrivente era impegnata sopra la collina a incontrare i visitatori, a seguire il lavoro generale d'ufficio, i cuochi e i giardinieri, Max Heindel sedeva sul letto parlando al dittafono; e la scrivente gli portava i pasti giù al cottage. Di notte, lui le faceva ascoltare quello che aveva dettato per il *Messaggio*, ed ella lo assisteva con la sua conoscenza, che sarebbe stata nuovamente dettata alla macchina, rendendo il loro lavoro combinato ciò che Max Heindel chiamava *il loro figlio mentale*.

Il manoscritto di questa terza edizione del *Messaggio delle Stelle* (1917-1918) fu prodotto in questa stanzetta al lato della collina ed elaborato ogni sera dopo che il lavoro diurno della sig.ra Heindel era terminato in ufficio, sui terreni e nella cucina. Avevamo allora otto dipendenti, tutti dall'ufficio di collocamento, per cui nessuno allora proveniente dai membri. Queste persone non erano familiarizzate con la Filosofia Rosacrociana e dovevano essere guardate e attentamente istruite; naturalmente ciò impegnava l'intera giornata della scrivente, così che il solo momento in cui lei poteva assistere il suo

compagno nella scrittura del libro era dopo l'orario di lavoro.

Il dittafono fu un magnifico aiuto nel quale Max Heindel poteva dettare tutto il testo e poi inviarlo di sopra in ufficio per essere trascritto dagli stenografi. Questi lavoratori erano consapevoli che egli in quelle ore era impegnato nelle sue investigazioni spirituali; perciò il dittafono fu una grande protezione, salvando Max Heindel dalla necessità di avere segretari nella sua stanza per prendere il dettato in diretta. Intorno a questo periodo Max Heindel pianificò l'allargamento di Astrologia Scientifica Semplificata come un lavoro condiviso da entrambi. Prima di allora esso era un libretto che Max Heindel aveva scritto mentre si trovava a Seattle e prima che la Sede Centrale esistesse. Ora, tuttavia, richiedeva l'attenzione di entrambi, e l'allargato Astrologia Semplificata rilegato a stoffa di 198 pagine fu il risultato del lavoro serale dopo che le classi e il lavoro d'ufficio erano terminati.

UNA GRANDE ALLUVIONE

Nella Valle San Luis, che si trova all'incirca a 60 metri sotto Monte Ecclesia, la Ferrovia Santa Fe aveva costruito un binario. Passavano treni anche per Fallbrook e Bonsall. Inoltre, l'intera vallata era stata seminata a barbabietole da zucchero con rotaie in cui venivano caricate e trasportate alle fabbriche di trasformazione delle barbabietole. Nell'epoca dell'alluvione del 1916 queste rotaie con tutte le sue derivazioni furono inondate, lasciando una valle sabbiosa e brulla.

L'alluvione inondò le costruzioni delle fattorie e tutti gli alberi e la vegetazione per miglia su per la valle. Era una vista tragica stare alla finestra della nostra piccola stanza sopra la collina e vedere fienili, pollai, cavalli, mucche e perfino piccoli cottage spazzati via da questo flusso impazzito che si gonfiò fino a coprire tutta la valle fra le colline circostanti. Fino a dove gli occhi riuscivano a vedere c'era acqua, che fluiva giù nell'oceano. Ci furono cinque vittime

Monte Ecclesia era elevata e al sicuro da ogni pericolo, e strano a dirsi, la Missione di San Luis Reyanche se era giù nella valle - giaceva su un poggio sicura dall'alluvione che inondava tutto vicino ad essa. Con questa alluvione tutti i ponti fra Los Angeles e San Diego furono spazzati via ed Oceanside restò come fosse un'isola; niente poteva entrare, né alcun messaggio essere inviato, perché tutte le linee telefoniche e telegrafiche erano abbattute, e ci vollero tre settimane prima che la posta fosse ricevuta alla Sede Centrale.

Il sig. e la sig.ra Heindel continuarono ad occupare il bungalow finché non fu terminato il nuovo edificio amministrativo. Poi, per salvaguardare le forze di Max Heindel evitandogli di arrampicarsi su per la collina, una parte del nuovo edificio venne adattata a camere da letto per questi due leader, pesantemente gravati. Questa temporanea zona notte consisteva di una grande stanza suddivisa in due camere, prive di acqua corrente. Era necessario attraversare la sala di ricevimento per arrivare al gabinetto, e attraversare i terreni fino all'edificio della sala da pranzo per raggiungere i bagni; ma i due erano contenti e felici di essere ora vicini nel lavoro risparmiando molti gradini extra. Ora Max Heindel doveva solo scendere di un piano di scale per la tipografia, e poteva nuovamente raggiungere la sala da pranzo e partecipare ai servizi in cappella.

Il trasloco in questo nuovo e spazioso edificio amministrativo fu un magnifico passo in avanti, poiché ora tutto il lavoro era incentrato nello stesso luogo e anche la tipografia poté essere ampliata. Una stampante più grande venne acquistata rendendo possibile ingrandire la nostra Rivista e stampare alcuni libri. Vi erano stanze a magazzino dove tenere con cura i libri senza accumularli e danneggiarne le copertine, avendo in quel periodo un buono stock per esaudire gli ordini; e meglio di tutto, il reparto spedizioni permetteva ora all'impiegato di avere un posto per ogni cosa e ogni cosa al suo posto.



INTERPRETAZIONE BIBLICA per la NUOVA ERA

NUMERI, Un Geroglifico Cosmico di Corinne Heline <>→ CII ←<>

DEUTERONOMIO, La Legge Superiore
XXXVI Capitolo

IL CANDIDATO AI DUE MONTI (seguito)

Come in Alto, così in Basso

l Vecchio Testamento, in quanto veicolo della Legge, è un vestito in cui questo principio Jehovistico si rende manifesto fra gli uomini. "Come in alto, così in basso" - un insegnamento del Tempio frequentemente riportato in queste pagine - ci dà la chiave di una comprensione intellettuale del principio universale; ma abbiamo davvero fallito se non riconosciamo nel principio l'attività della *vita stessa*, e gli obbediamo perché l'amiamo per la sua ordinata bellezza, piuttosto che per la sicurezza delle benedizioni con cui esso premia i suoi fedeli servitori. Questa è sopra ogni altra cosa la lezione appresa da un candidato sul Monte delle Benedizioni: come principio, l'attività di IHVH è certa, e i premi sono certi nel partecipare fedelmente a Lui. Tuttavia, questi premi - siano poteri psichici o materiali, siano saggezza terrena o celeste, siano gioie mortali o immortali - non sono gli incentivi più forti alla loro conquista.

Avendo acquisito questa comprensione, il candidato all'Iniziazione ha raggiunto una visione ampliata per mezzo della quale egli sperimenta dentro di sé la realtà del Macrocosmo. Come neofita egli sa che viveva e si muoveva e aveva il suo essere all'interno del Macrocosmo spirituale; ora egli sperimenta il Macrocosmo come vivente e movente dentro di sé.

Vi sono ora per lui due sacre montagne che sostengono i cieli, attorno cui circolano le Gerarchie zodiacali. In mezzo alle stelle dello Zodiaco gli Interpreti (i pianeti) vagano, e nel loro vagare chiariscono la volontà di Dio per gli uomini. Il candidato conosce la sua unità con le stelle e con gli Interpreti, essendo essi le immagini esteriori di principi attivi nella sua coscienza. Questi principi sono stati purificati (cioè liberati) nell'aspirante, anche se egli non poté raggiungere i due monti; in ogni grado la loro purificazione aveva significato la purgazione degli aspetti personali e l'ascesa all'impersonale.

La disciplina non spaventa più, ma ama la Legge, poiché la sua visione è stata sufficientemente chiarita da permettergli di osservare la sua vera natura. Pertanto egli è giusto perché ama la giustizia (*giustezza*) e non perché desidera i poteri che la *giustezza* porterà. Si tratta della purificazione di Saturno (Capricorno-Acquario).

Il discepolo prossimo all'Iniziazione versa anche la sua vita (simbolizzata dal sangue), non perché sia un vantaggio farlo - anche se egli sa bene che gli aprirà le porte ai Misteri - ma perché è sua grande gioia effondere se stesso. Egli impara così il significato del sacrificio. Questa è la purificazione di Giove (Pesci-Sagittario), essendo Giove il datore in abbondanza. Il candidato è ora un vero sacerdote che dalla sua pienezza spirituale, dà pienamente.

Avendo assistito all'opera della divina energia creatrice nei mondi spirituali, il candidato è appassionato alla bellezza celeste e la ricrea sopra la Terra. Il fuoco creativo è degenitalizzato e trova espressione attraverso il proencefalo in creazioni artistiche come emanazione della pura incontaminata energia di Dio Stesso. Quando la nebbia di fuoco viene così innalzata dai centri generativi alla testa, non cerca più espressione attraverso la passionalità fisica, ma in pensiero creativo ed attività spirituale. Questa è la purificazione di Marte (Ariete-Scorpione), simbolizzata dal santo Graal e dalla spada.

I sacri fuochi nell'uomo animano tutti i suoi veicoli; danno forza a tutti i principi del suo essere. Sul piano fisico questa forza genera lo sperma; sul piano astrale si manifesta come desiderio; sul piano mentale come pensiero; e a livello spirituale come potere animico. La posizione di guida raggiunta da Mosè fu ottenuta con la conquista dei fuochi creativi che bruciavano nel centro del suo essere, come avviene in ogni Ego. Egli aveva imparato la via del potere e dell'illuminazione, e quella via indicò ripetutamente al suo popolo, in molti modi e molte volte, attraverso molti simboli. La dottrina della vita rigenerata giace nel cuore stesso del suo Libro della Legge Superiore.

Un essere rigenerato non è schiavo dell'affetto personale che, come abbiamo visto, così frequentemente spinge il neofita a lasciare il sentiero dell'illuminazione. Ancora egli ama ogni vivente, e compie tutti i doveri verso la famiglia, gli amici e i vicini, con completa dedizione di sé, non perché vuole la felicità che si riverserà su di lui, ma perché ama la vita. Pochi neofiti comprendono la dorata Venere, pianeta dell'amore e della dolcezza, nel suo ruolo di emissario karmico. Eppure Venere è il governatore (Interprete) del Toro,uno dei quattro Segni del Destino. Troppo spesso il karma è temuto, spe-

Pagina 9 Sezione Biblico

cialmente quel karma che ci lega ad altri membri della razza. Ma per il candidato che è giunto ai due monti, Venere è la bella Madre del Destino, graziosa e sorridente anche quando le sue mani distribuiscono doni di dolore. È come la tenera Hathor d'Egitto. E questa è la purificazione di Venere (Toro-Bilancia): che amiamo per l'amore in sé, e non per la felicità che è il dono dell'amore.

Il pianeta più interno del sistema solare è Mercurio, l'Interprete similstella di Gemelli e Vergine. Il più interno dei principi egoici è la ragione pura che induce il discepolo nella sfera stellare della Verità Astratta. Mercurio interpreta per il ricercatore il significato di una mente spiritualizzata, una mente allenata a pensare in termini di principi astratti, così da poter seguire i sentieri celesti del pensiero stesso di Dio. Non vi è alcun segreto dell'universo che una mente spiritualizzata non possa scoprire; ma non è per questo che un nuovo Iniziato purifica la sua mente. Egli ama la Verità perché è la Verità, non per la conoscenza che essa sviluppa dentro la sua coscienza. Questa è la purificazione di Mercurio (Gemelli-Vergine).

Attraverso le porte della Verità un Iniziato entra nella piena illuminazione dell'IO SONO, il cui simbolo cosmico è il Sole. Ogni volta che egli fa l'eterna affermazione dell''IO SONO" nella pienezza della conoscenza diretta, egli stesso diventa un sole radiante un fulgore dorato di gloria. La luce dell'IO SONO splende sullo specchio della personalità, la Luna, portando così luce nelle tenebre della materialità, la coscienza terrena. La purificazione della Terra coinvolge l'attività spirituale dei principi Sole-Luna (Cancro-Leone), per mezzo dei quali un "nuovo nato" è alla fine liberato dalla coscienza terrena e abilitato a "viaggiare in paesi stranieri": altri pianeti di questo sistema solare e, più tardi, altri sistemi solari.

L'Illuminato dei Due Monti è diventato un viandante cosmico. Ha imparato a passare simultaneamente nello spazio esterno e nei regni di crescente tenuità quando viaggia all'interno verso il cuore stesso, il centro spirituale, della Terra. È così che viene consapevole che l'uomo è davvero un cosmo in miniatura, contenente dentro se stesso tutte le potenze della terra e del cielo. Viene a comprendere che la stella più lontana che brilla nei distanti confini dei cieli ha il suo centro magnetico dentro di lui, e che trovare e sprigionare le sue potenti forze spirituali dentro di sé è lo scopo dell'illuminazione cosmica, o Iniziazione.

Avendo stabilito interiormente questi ritmi zodiacali, l'essere emancipato sente la voce del Maestro che gli dice: "Prendo oggi testimoni contro di voi il cielo e la terra: io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione; scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza." (Deuteronomio 30:19).

"Il corpo della terra è un organismo vivente. In essa ogni cosa può essere osservata come analoga alle parti di un corpo animale. Le piante e gli alberi sono i capelli, i metalli le arterie, le acque del mare le sue bevande. La terra ha forze formative, una specie di immaginazione, movimenti, alcune malattie; il flusso e riflusso sono i suoi respiri, analoghi a quelli degli animali. L'anima della terra appare essere una specie di fiamma, da cui il caldo sotterraneo. Non ci sarebbe inoltre alcuna propagazione senza il caldo o il calore.

Una certa immagine dello Zodiaco e dell'intero firmamento è impresso da Dio nell'anima della terra. Questo è il legame del celeste e del terreno, la causa della simpatia fra cielo e terra. L'anima è nel centro della terra ed emette le sue impressioni in tutte le direzioni. Come con l'anima della terra, così è con l'anima dell'uomo, la più alta armonia della sua immagine. Numeri, stelle e natura in generale si armonizzano con certi misteri della religione del Cristo. L'anima della terra opera attraverso l'intero corpo della terra, ma ha la sua sede in un certo luogo (come l'anima umana ha la sua sede nel cuore) e da lì come un centro focale le sue opere si estendono attraverso gli oceani e l'atmosfera della terra.

Gli elementi inferiori o spiriti della Terra sono stati messi a tacere dalla venuta del Cristo".

- Keplero



Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

LE EPISTOLE DEI DISCEPOLI - 21

di Corinne Heline

Le Tre Epistole di Giovanni

La Prima Epistola (seguito)

li insegnamenti di Giovanni sono anche molto precisi riguardo la legge di castità.

I Giovanni 5:16

Se uno vede il proprio fratello commettere un peccato che non conduce alla morte, preghi, e Dio gli darà la vita; s'intende a coloro che commettono un peccato che non conduce alla morte: c'è infatti un peccato che conduce alla morte; per questo dico di non pregare.

Qui Giovanni parla del peccato contro lo Spirito Santo, o il cattivo uso del principio vitale nell'uomo che è il peccato imperdonabile. È di natura tale che non può essere perdonato, ma dev'essere espiato attraverso la sofferenza, il dolore e la morte finché la persona che ha sbagliato si risvegli alla consapevolezza della sacralità della propria divina forza creatrice, e con una vita di castità trattenga il seme della vita in se stesso. Questo seme, l'essenza stessa della vita, può essere trasmutata in forza concentrata di pensiero dal potere enorme. Quando l'uomo arrivi a dimostrare le sue azioni più elevate sarà capace di creare un nuovo cielo e una nuova terra, e anche di formare per sé un nuovo corpo di luce che funzioni in quelle nuove e gloriose condizioni.

I Giovanni 3: 2,3

Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è.

Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Come tutti i regni terreni in evoluzione traggono la forza vitale necessaria al loro benessere dal sole fisico, così anche è stato dato all'uomo il privilegio di attirare vita e potere spirituale dal Sole spirituale, che contribuisce alla formazione del nuovo corpo-anima di luce. È solo "vivendo la vita" che questa forza diventa disponibile e operativa nel purificare il sangue pieno di passioni dell'uomo.

Giovanni rese chiaro che "Non c'è che una via che conduce al cielo ... ed è la via dell'umana simpatia e dell'amore".

I Giovanni 3: 22-24

E qualunque cosa chiediamo la riceviamo da lui perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo ciò che è gradito a lui.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio ed egli in lui. E da questo conosciamo che dimora in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

L'essenza vitale creatrice, se conservata nel corpo, possiede un potere attrattivo di forza tale da attirare a sé tutto quanto è necessario al suo sostentamento e benessere. "Qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da Lui". Qui Giovanni parla dall'esperienza di uno che è arrivato attraverso il processo di rigenerazione. Una tale persona muore al mondo fisico solo per nascere alle gioie superiori della onnicomprensiva coscienza della vita eterna.

I Giovanni 3: 18,21

Figlioli, non amiamo con parole, né con la lingua, ma coi fatti e nella verità. Da questo conosceremo che siamo nati dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa.

Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio.

In questa Epistola Giovanni scrive a coloro che sono

familiarizzati con gli insegnamenti interiori. Pertanto, si riferisce al risveglio del Cristo interno all'uomo come al solo mezzo per cui il Cristo Solare può essere contattato all'esterno.

Sviluppare le innate potenzialità divine è la sola via per trovare il sentiero che conduce alla vita eterna attraverso l'Iniziazione.



San Giovanni

WEEK-END ROSACROCIANO 2013



Finalmente, dopo la sospensione dell'anno scorso dovuta all'organizzazione del Meeting internazionale, riprendiamo l'ormai tradizionale Week-end Rosacrociano, nel quale abbiamo la possibilità di condividere due giornate di spiritualità e amicizia.

L'incontro avrà luogo nei giorni 8 - 9 Giugno 2013, a Monteortone di Abano Terme (PD) L'argomento di quest'anno è il seguente:

IL VIAGGIO DEL PIONIERE SPIRITUALE Indicazioni sul Sentiero dell'Avanzamento: le tre prove da superare



Presentazione

Siamo tutti in viaggio, questo è certo: nessuno è la stessa persona di 10 anni fa, e nemmeno di 5 anni fa; e probabilmente nemmeno dell'anno scorso. Ha viaggiato, è cambiato; ha fatto un viaggio interiore. Perché è proprio del cambiamento che vogliamo parlare.

Gli studenti dell'Associazione Rosacrociana amano definirsi "Pionieri".

Chi è il pioniere? E' colui che inaugura un cammino, un viaggio; che vede per primo una strada e per primo la percorre. Portando poi la propria esperienza agli altri.

E' importante quest'ultimo aspetto: se non portasse la sua esperienza agli altri non sarebbe un pioniere, ma solo un solitario, inutile a chi lo vuole sequire.

Cercheremo di trovare quali strade debba egli affrontare, per dove debba partire, quale equipaggiamento debba portare e di quali pesi superflui si debba liberare per riuscire a proseguire.

Il Week-end Rosacrociano rappresenta un'occasione unica di incontro e condivisione fra persone che, accomunate dalla ricerca interiore, sentono il desiderio di scambiare idee, esperienze, dubbi, ecc. con chi si trova sulla loro stessa lunghezza d'onda.

Il Week-end Rosacrociano, come tutti i nostri incontri, è aperto a tutti

ATTENZIONE: Come sempre, la partecipazione all'incontro è gratuita: si pagano solo le spese di vitto e alloggio, da versare direttamente alla struttura che ci ospita.

Tutte le informazioni logistiche e le condizioni sono riportate nel pieghevole illustrativo che alleghiamo a questo numero di DIAPASON.

Per assicurarsi i posti disponibili raccomandiamo di PRENOTARE PER TEMPO, annunciando la propria partecipazione entro il 31 Maggio 2013, utilizzando uno dei seguenti indirizzi:

email: studi.rc@libero.it

telefono: 3291080376 (Giancarla)

web: http://www.studirosacrociani.org/attivita/gli-incontri-di-studio/ix-week-end-rosacrociano/ all'interno del quale trovi il link per il modulo d'iscrizione.

Considerato l'argomento, invitiamo tutti coloro che ne hanno la possibilità a partecipare a questo incontro. VI ASPETTIAMO NUMEROSI! Grazie

Pagina 12



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI MAGGIO 2013

02/05	Mercurio etra in 🎖
10/05	Luna Nuova - alle 02.30 ora italiana - a 19°31' del 8. La Luna Nuova di Maggio è anche eclisse
	centrale anulare di Sole, e cade in congiunzione con Mercurio e Marte, e in trigono con Plutone
10/05	Venere entra in II
16/05	Mercurio entra in II
21/05	Il Sole entra in \coprod (S.T. $3^h57'10"$) con la Luna in \triangle
25/05	Luna Piena - alle 06.26 ora italiana - quando la Luna è nel segno del ≯
31/05	Mercurio entra in ூ
Per tutto il mese	Saturno è in trigono con Nettuno e in sestile con Plutone; Urano è in quadratura con Plutone.

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Toro - Y nell'anno 2013 – Domificazione in Italia

La Mappa redatta per l'entrata del Sole nel segno del Toro vede il luminare nel IV Campo in stretta congiunzione a Marte, anch'esso nel segno del Toro (allo stesso grado e quindi in combustione) ed in opposizione a Saturno nel segno dello Scorpione. L'asse dei campi interessati è il IV (le radici stesse del nostro Paese) e il X (la realizzazione all'esterno dei progetti da condividere).

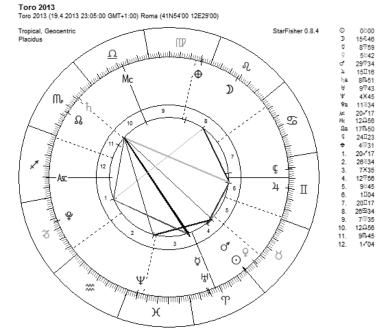
L'energia della congiunzione tra Sole e Marte non sembra molto governabile e l'opposizione di Saturno dal segno dello Scorpione stride e blocca la spinta insofferente di Marte cercando di ostacolare anche il rinnovamento che continuamente evidenzia Urano dal segno dell'Ariete; peraltro questo mese in strettissima congiunzione a Mercurio (allo stesso grado) in opposizione al Medio Cielo e quindi all'aspetto sociale di cui sopra.

Proprio quando mi appresto a scrivere questa piccola sintesi mensile, il Parlamento ha rieletto il precedente Presidente della Repubblica, pensando così di riuscire a mantenere ciò che invece il cielo con Urano e Plutone (tra loro in quadratura) sta chiedendo non solo all'Italia, ma all'intero pianeta, e cioè un grande cambiamento e non solo di facciata!

Purtroppo penso che anche questa rielezione non sia risolutiva poiché le difficoltà sono evidenziate e sottolineate dagli aspetti che sopra ho elencato, nonché da Venere che, anch'esso nel segno del Toro si oppone a Saturno nel mentre Giove si oppone all'Ascendente del mese.

La Luna (la folla, le persone) chiedono una decisiva trasformazione (VIII Campo) proprio attraverso Urano che al momento dell'entrata del Sole nel segno del Toro, forma un trigono che dovrebbe appunto far emergere il nuovo respingendo le forti richieste di resistenza e restaurazione (Saturno in opposizione al Sole). Credo che Nettuno, che ad un primo e superficiale sguardo sembra fare buoni aspetti sia con Venere che con Saturno, sia invece il famoso "punto di Talete" di questi due aspetti diventandone il vero e proprio artefice non del tutto positivo. Nettuno, infatti, potrebbe rappresentare una soluzione confusa e ancora lontana per il nostro Paese.

Stessa cosa si può dire per Plutone che oltre le due quadrature (Urano e Medio Cielo) diventa anch'esso il "punto di Talete" tra Saturno e Venere: tutto deve trasformarsi attraverso una vera e propria "morte" del vecchio per poter risorgere, come l'"Araba Fenice" dalle proprie ceneri. Peccato che chi ha in mano il potere non riesca a decifrare questi segni così chiari e voglia perpetuarsi nella continuità.



I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 40

di Elman Bacher



Il Principio del Fuoco Congelato (seguito)

reeremo ora un altro disegno per il nostro studio sul segno dello Scorpione.

In una ruota bianca connettiamo i punti mediani delle case fisse - seconda, quinta, ottava ed undicesima - da linee dritte. Il risultato è la perfetta forma geometrica dia un "quadrato statico" (è il simbolo che usiamo per l'aspetto di "quadratura" - una relazione fra due pianeti che sia all'interno dell'orbita di novanta gradi l'uno dall'altro). Poiché i significatori vibrazionali di queste case sono tutti segni di potere emozionale dobbiamo studiare la relazione

Connettiamo il punto mediano della seconda col punto mediano dell'ottava, e il punto mediano della quinta col punto mediano dell'undicesima.

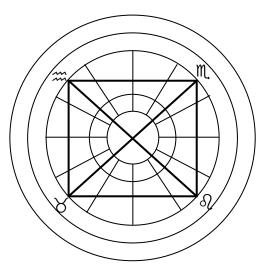
di polarità di questi segni a coppie.

La polarità Leone-Acquario è il potere dell'amore creativo personale, espresso in relazione di genitore a figlio, essendo spiritualmente adempiuto nella vibrazione Acquariana del potere d'amore impersonale che comprende ogni modello di relazione adempiuto in amicizia e fratellanza. Questi due segni sono potere d'amore come irradiazione.

Il modello Toro-Scorpione rappresenta le risorse di potere d'amore attraverso i campi evolutivi del "desiderio di possesso di cose" e "desiderio di possesso di esperienze d'amore".

Il "quadrato statico" qui illustrato ci dà la chiave per il reale significato dell'aspetto di "quadratura" che usiamo in astrologia. I modelli d'attrito mostrati da un oroscopo simbolizzano potenzialità di sofferenza - "problemi" - dovute alle frustrazioni e/o espressioni non spiritualizzate del potere desiderio. Per spiegare:

I nostri problemi son accesi nella nostra coscienza - come dolore - dal contatto che instauriamo con altre persone e attraverso la nostra reazione vibratoria ai loro problemi di coscienza. Ciò può essere possibile solo per mezzo di esperienze delineate dal settore del cerchio della settima ed ottava casa, che è il settore dello "scambio vibrazionale".



I nostri stati di coscienza non rigenerata, di desideri non espressi o non realizzati, si sincronizzano con un modello complementare di un'altra persona e la nostra esperienza di relazione viene obiettivizzata. Provenendo questa fase della vita da altri, consideriamo il disegno del quadrato statico come iniziante con Scorpione.

La ruota, come sappiamo, è una immagine astratta di processi evolutivi attraverso successive incarnazioni. La nascita fisica è simbolizzata in ogni incarnazione dall'ascendente, la cuspide della prima casa. Tuttavia, in ogni incarnazione, una "seconda nascita" viene iniziata dalla prima reazione di consapevolezza sessuale: il riconoscimento di un complementare, di un "altro sé", un simbolo vivente di desiderato e necessario compimento. Così, possiamo pensare alla ruota come iniziante le sue rivoluzioni da momento in cui l'umanità - in astratto Adamo ed Eva - divenne consapevole del desiderio di compimento attraverso il processo di polarità-scambio, cominciando con lo scambio vibratorio di esperienza sessuale fisica, poi attraverso tutte le fasi di sviluppo in scambi mentali e creativi e in relazioni biologiche e non biologiche.

VISITA GUIDATA AL PALAZZO DELLA RAGIONE DI PADOVA

Ha avuto una ottima partecipazione la programmata visita fatta il 20 Aprile scorso allo storico Palazzo della Ragione di Padova: 28 amici hanno partecipato e seguito le spiegazioni di Primo Contro sulla storia - nota, ma soprattutto non nota - di questo "talismano" che artisti, alchimisti e studiosi vollero donare alla città. Proponiamo qui sotto alcune immagini della visita.



Considerato il successo, pensiamo di organizzare altre iniziative analoghe in futuro. DIAPASON vi terrà informati!

Insíeme noi solchiamo i sentieri della Terra
Nella luce del Tuo Amore espandiamo la nostra Coscienza
Riconosciamo la Tua Forza tramite l'Amore
Che la nostra Anima espande
Come i fiori che donano il loro profumo e rispecchiano le stelle
Con gratitudine trasmutiamo la nostra vita
Come calici cristallini diventiamo canali del Tuo Amore

Pagina 15



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: purtroppo il locale dove il Gruppo di Padova si riuniva per il Servizio Domenicale è attualmente in restauro; di conseguenza questi incontri sono sospesi. Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Maggio 2013 (nel libro "Stimato Amico"):

5 Maggio: lett.18; 12 Maggio: lett.30; 19 Maggio: lett.42; 26 Maggio: lett.19.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 18.30

Maggio: Lunedì 6 - Martedì 14 - Martedì 21 - Lunedì 27 - Martedì 30 Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti



MEETING INTERNAZIONALE 2013

International Rosicrucian Fellowship Conference 2013

Il Meeting internazionale 2013 avrà luogo quast'anno in Germania presso la guest house Lindenhof (presso la città di Tuttlingen) dall'8 all'11 Agosto. La guest house Lindenhof si trova nella Germania del sud.

Il meeting è aperto a studenti, probazionisti e persone interessate agli Insegnamenti Rosacrociani. Il motto del Meeting è "L'Essenza Divina interiore".

Non vediamo l'ora di trovarci gioiosamente con conferenze interessanti, workshop e letture. Si può prenotare dal sito: http://www.rosen-kreuzer.de/tagung_en.php Altre informazioni sui prezzi e le camere:

Costo del Meeting (per persona) compresi i pasti vegetariani: 29,00 €* / al giorno (87,00 €*)

* si prega di pagare direttamente all'arrivo a Lindenhof (Si possono anche cercare alloggi nel villaggio)

Seminarhaus Lindenhof

Ausser Ort 9

D-78532 Tuttlingen-Möhringen

Tel. 07462/6259 Fax 07462/7808

E-Mail: info@seminarhauslindenhof.de

Homepage: http://www.seminarhaus-lindenhof.de/ Per informazioni scrivere a: info@rosen-kreuzer.de

SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.



Al 30 Aprile 2013 il saldo di Cassa è di € 1267,06

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN:

IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



Redazione presso GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri
Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio
La vita, le iniziative e gli incontri
nella nostra Associazione

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

3 3291080376



I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.